

Prezzo d'Associazione:

Table with subscription rates for different regions and durations.

Le associazioni non disdette al... Una copia in tutto il regno...

I manoscritti non si restituiscono... affrancati al recapito.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga... in questa pagina cent. 25.

Concessione esclusiva per gli annunci... FABRIS & C. via Marconi - UDINE

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

TROPPE FERROVIE

Che il viaggiare in ferrovia sia preferibile allo scatenarsi per lunghe e lunghe ore in una diligenza o in altro qualsiasi dei vecchi sistemi di trasporto...

L'ingegnere Guido Paravicini scrive una lunga lettera alla Perseveranza trattando di questo argomento...

Dopo aver osservato come procedano le cose nella Svizzera, dove si usa per certe linee un binario ridotto e prevale il principio economico...

In Italia, invece, delle innovazioni tecniche non si tiene calcolo, e, smarrito ogni concetto di giustizia, si procede ben diversamente...

Le statistiche mostrano che il capitale investito nelle ferrovie dello stato, nelle complementari e per poca parte in quelle da esso esercitate, saliva l'anno 1887 a 3,171,868,000 lire...

compiute alcune linee concesse alle società esercenti colla legge del 1888, e quindi il bisogno di parecchi altri milioni per i sussidi annuali stabiliti per esse.

A risultati così disastrosi per le finanze italiane condurre in gran parte le ferrovie elettorali, triste vezzo, nel quale si volle imitare la Francia...

« Mi par dunque più che tempo — conclude il Paravicini — che si abbia anche da noi a rinvavire; molto più che i capitali per le costruzioni si debbono in gran parte recattare all'estero...

« In Italia, invece, delle innovazioni tecniche non si tiene calcolo, e, smarrito ogni concetto di giustizia, si procede ben diversamente. Il misero proprietario di qualche campo di patate nelle alpi è schiacciato di imposte per costruirvi linee costosissime in provincie spopolate della Calabria...

Osservazioni giustissime queste, e fosse pure che venissero ascoltate e poste in pratica.

IL PARLAMENTO CATTOLICO

(Dall'Osservatore Romano)

Dobbiamo su tale proposito mettere all'avviso i cattolici italiani.

Si vanno mettendo in circolazione, tanto manoscritto come stampato, alcune proposte di Parlamento cattolico italiano, che si annunzia già preparato e di prossima convocazione in Roma.

Queste sono meschine manovre di agenti officiosi, a bella posta incaricati di snaturare e di svistare il concetto da noi e-

sposto e di convertirlo in un attentato illegale, per dare ragione o pretesto al signor Crispi e compagni, di muovere nuove persecuzioni alla Chiesa e al Cattolicesimo.

E' corsa voce che il signor Crispi ha inteso studiare la cosa al guardasigilli Zanardelli, per poi proibire il Parlamento cattolico italiano.

Prima di tutto non sappiamo come si possa proibire ciò che non è ancora fatto, ciò che è finora una semplice proposta, e ciò che non si sa ancora che cosa sarà realmente, e se verrà realmente effettuato. In secondo luogo non comprendiamo come si possa suscitare tanto allarme nel campo liberale e nelle sfere governative, per una idea che, a detta degli organi principali del governo come della opposizione, ha destato l'ilarità generale.

Dunque resta a concludersi che tutto questo chiacchierio di proibizione o d'altro, è fatto per incutere timore nei cattolici italiani, perchè non pensino a ciò che è stato proposto nel bene maggiore della Chiesa e dell'Italia. Resta ancora a concludersi che i cattolici italiani debbono stare all'erta nell'accogliere progetti e proposte su tale proposito.

Possiamo assicurarli che vi sono persone appetitamente incaricate e pagate per camuffarsi da cattolici entusiastici per questo Parlamento cattolico, affine di farne abortire qualsiasi attuazione o di mettere fuori del terreno legale un simile progetto, per dare, come diciamo, un pretesto a nuove e odiose persecuzioni.

Stiamo dunque in guardia; non ci fidiamo troppo di proponenti non ricercati; diffidiamo di certi entusiasti troppo spiritosi; non diamo ai nostri avversari la soddisfazione di ridere alle nostre spalle, col lasciarsi fuorviare da agenti pagati, o col precipitare l'attuazione di un concetto, non ancora ben maturo e ponderato.

ITALIA

Milano — Un avvocato cancellato dall'Albo — In Tribunale è stato affissa una sentenza del Consiglio di disciplina dei procuratori, la quale cancella l'avv. Vernazzi dall'albo per sequenti titoli d'imputazione, che la sentenza dimostra interamente provati:

1. Per aver mancato alla probità professionale:

a) Col consigliare nel febbraio 1890 Marzetta Maria, accusata d'infanticidio, di fingersi muta al dibattimento;

b) Col dare ai propri clienti Ivulich e Terracini il consiglio di tentare e concludere operazioni commerciali irregolari e colpose;

c) Col dare mandato ai propri commessi di procurargli clienti, incaricandoli e consentendo loro di usare all'uso modi inde-

per le presentazioni ufficiali. Dunque non mancate di mandar presto una risposta al vostro vecchio amico e padrino

LEONE PIELARD.

V

La lettura di questo scritto, nel quale il padrino di Leonilde era stato assai più lungo che non usasse per ordinario, sollevò uno scoppio di esclamazioni diverse succedentesi con una intensità sempre maggiore.

Il padrino Leone si ricordava di Lucia, e faceva l'elogio di Eugenio Montrel, e voleva maritare Leonilde? Chi lo avrebbe mai creduto capace di simili sentimenti?

Nelle parole di Lucia risuonava l'accento della gratitudine, perchè ella sentivasi commossa che si fosse potuto pensare a lei; le parole di Leonilde esprimevano la sorpresa immensa, mista ad una tinta di disdegno.

Infatti che cosa le veniva offerto? un matrimonio povero. Il vecchio padrino, dopo aver conservato per parecchi anni verso di lei una condotta quasi indifferente, ora veniva a dimostrarle una tarda premura sotto una forma così meschina. Forse se il giovine ingegnere sconosciuto si fosse presentato qualche settimana innanzi, quando dal suo

corosi e colposi, e di qualificarsi falsamente anche come pubblici agenti;

b) Col consigliare a cooperare direttamente e personalmente a che i mobili venuti all'asta giudiziale in Milano nel 28 e 29 agosto 1890 a carico di Luigi Loffer e figlio Egidio, clienti di esso Vernazzi, fossero deliberati a vilissimo prezzo nell'interesse esclusivo degli essentati, accordandosi all'uso coi deliberatori.

II. Per avere mancato alla disciplina e delicatezza professionale:

a) Coll'aver voluto procurarsi la clientela di cento Luigi Rost, facendo credere erroneamente alla costui moglie Artemisia Bettari di essere stato scelto a difensore del marito, e facendo credere pure erroneamente al Luigi Rost di essere stato incaricato della difesa spontaneamente dalla moglie;

b) Per avere trascorso nel 12 settembre 1889 a vie di fatto contro l'avvocato Angelo Confalonieri negli ambulatori del locale Tribunale civile e penale.

Reggio Emilia — Gli edifici militari — Il comando del 15 artiglieria ha ordinato che oggi i cavalli fossero ricoverati nella stalla private, le scuderie della caserma essendo pericolanti.

Notate che si tratta di fabbricati nuovi che sono costati una somma ingente al Comune e allo Stato.

Un altro telegramma da Reggio d'Emilia reca il triste epilogo della catastrofe avvenuta giorni sono: è morto il caporal maggiore Bianconi. Il Brizzolari e il Quaglianoni sono aggravatissimi.

ESTERO

Francia — Il duca d'Orleans — La diceria che il Duca di Orleans avesse chiesto allo Czar di entrare in un reggimento di cavalleria della guardia russa, è affatto priva di fondamento. E' quindi insussistente anche il rifiuto che alcuni giornali affermano essersi dato da Alessandro III, sotto pretesto di non crearsi imbarazzi a tal riguardo col governo francese e per lo meno far atto che potesse riuscirgli spiacevole.

Nei circoli orleanisti si afferma, all'incontro che gli Orleans non potendo servire il proprio paese non si rassegnano giammai ad entrare sotto altra bandiera.

Germania — Luteralismo e socialismo — Il ministro dei culti Goseler, ha indirizzato una circolare a tutti i pastori protestanti, dipendenti dai circondari della Prussia, per invitarli, in nome dell'Imperatore, a combattere con tutti i mezzi possibili quella propaganda socialista che si va esercitando specialmente nelle campagne.

La raccomandazione del ministro non è che una conseguenza dell'esempio che danno i preti cattolici i quali a questo riguardo non potrebbero agire in modo più efficace.

L'associazione popolare costituitasi a questo scopo ed alla quale il Santo Padre ha recentemente mandato i suoi incorag-

solitario ritiro Leonilde non vedeva brillare un raggio di speranza, la domanda non sarebbe stata rigettata. Ma in quel punto l'immagine di un altro pretendente si delineava alla fantasia di lei, e abbandonare questa preda quasi certa per un matrimonio mediocre, a suo parere sarebbe stato follia.

Leonilde era così bene imbevuta dello spirito del tempo, calcolatore anche in ciò che riguarda il sentimento, che in tale occasione, pur priva come era della guida morale mancatale colla morte del padre, non provò neppure la incertezza sulla risoluzione da prendere.

Lucia invece era rimasta commossa da alcune frasi della lettera di Leone Pielard, e sopra tutto dall'idea del sostegno e dell'aiuto che le si faceva balenare nel matrimonio di sua sorella; ma, per quanto questa idea potesse sorriderle, ella non si faceva lecito di desiderare per se nulla; tutti i suoi desideri avevano per meta la felicità di Leonilde, felicità che per lei si riassumeva in una vita comoda di famiglia, con un marito buono e laborioso, coi piccoli figli che un giorno avrebbero potuto condurre per mano la loro povera zia.

(Continua).

Appendice del CITTADINO ITALIANO

C. DE CHANDENEUX

EGOISTA

traduzione di A.

« Prima di andar a stabilire la sua dimora a Parigi volle recarsi a dare un saluto al suo vecchio zio, presso il quale poté vedere il ritratto di mia figlioccia, e l'effetto fu che egli si sentì subito preso d'amore per lei. Io credetti da principio che si trattasse di un fuoco di paglia, ma poi vidi che la cosa era seria, e allora fermai di prendermene cura. Eugenio possiede cuore più di quello che occorre per fare una famiglia felice, si guadagna già abbastanza largamente la vita, e, se una donna sa limitare i suoi desideri, è certa di trovare con lui una vita comoda e, non sono convinto, la felicità. Poi ho fatto anch'io qualche economia, e non occorre che dica a favore di chi verranno disposti i miei risparmi. S'intende già che non ho alcuna fretta di partirmene da questo mondo, ra-

gazza mia! Prevengo poi Lucia che mio nipote è una specie di cavaliere medioevale, e che l'idea di avere una cognata inferma, bisognosa di cure, di delicatezza, è una attrattiva di più per l'unione a cui egli aspira. Sacrificare la propria vita per i suoi a lui sembra tanto naturale quanto pare difficile agli altri, me compreso. Egli ha poi certe idee speciali, che sono veramente qualche cosa di affatto nuovo. Tutti gli altri cercano ricchezze, ed egli non va in traccia che di un cuore. Da questo lato Leonilde dovrà convenire che mio nipote è qualche cosa di unico, e sono persuaso che ella ammetterà essere appunto lui l'uomo che fa per il caso suo. Poiché il mio buon amico Poncellet ebbe sempre questo difetto di non voler pensare all'avvenire. S'ebbe un bel burlarsi di me, per la mia previdenza; ma io ho lasciato ridere, e, se avessi figli, non mancherebbe loro di che campare onorevolmente. Ma queste sono storie vecchie, ed io ritorno alla mia storia nuova. V'è piaciuta a tutte e due? Leonilde vuole un buon marito, un gentiluomo nel vero senso della parola? E Lucia desidera un fedele sostegno? Se siete contenti, figlie mie, fatemelo sapere, che allora sarò capace di fare una strarazza anch'io, e di venire costà io stesso a condurvi il mio pretendente, con tutto il cerimoniale richiesto





**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono, esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

# MARSALA

## CHINATO FERRUGINOSO

DEL  
PROF. D<sup>S</sup> JER. PITIS.

DEPOSITO GENERALE IN MILANO VIA MONTE NAPOLEONE 28

PREZZO DI CIASCUNA BOTTIGLIA L. 4

Deposito Succursali nelle principali città del Regno: in Milano anche presso Antonio Pastore, via Silvio Pellico e via Mazzini, 6; in Lombardia, Roma, Napoli e Sicilia, presso Paganini Villani e C.; Torino Fratelli Poissa; Venezia S. Neri e C.; Bologna, Bernorzi e Gandini; Genova, Enrico De Grys; Livorno F.lli Corradini (drogher); Firenze Cesare Pegna e figli; Vicenza, Bellino Valeri; Padova, Pioneri e Mauro; Verona, Giuseppe De Stefani e figlio; Treviso, Giovanni Zanetti, ecc.

Il MARSALA PITIS è un vino igienico di virtù sublime, come tonico e come ricostituente. Non è un medicinale, e neppure un rimedio o specifico se-greto.

È un Vino che dà o conserva la salute, aumenta le forze. Infallibile per chi ne fa uso costante.

Si beve in qualunque ora, prima, durante o dopo i pasti, puro o con acqua-seltz.

In confronto ai docantati elisiri e liquori ferro-chinacci che la Scienza generalmente ripudia, il MARSALA PITIS ha il valore e l'efficacia di cento contro uno.

Cura radicale delle malattie di GOLA e PETTO.

con la Liehenina al Catrame con l'Eterolite di Jodoformio al Biidrato di Tremantina con l'olio di Fegato di Merluzzo speciale al jodo-bromuro di Calcio.

Specialità approvate dall'onorevole Consiglio Superiore di Sanità.

Vendita per grosso e dettaglio presso l'autore prof. Luigi Valente (Isernia); e presso D. Lancelotti, già A. Manzoni e C., Napoli, piazza Municipio, 11.

### WEIN-PULVER

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri L. 170. — Rivolgersi all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEL

### PROFESSORE ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

NB. La Casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessati.

### VINO BUONO

Colla celeberrima polvere enantica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pezzo per 50 litri con istruzione si vende a lire 2,20 all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Volete la Salute???



## Buon pranzo, Signori!!

Non dimenticatevi di bere il

### FERRO-CHINA-BISLERI

prima di mettervi a tavola.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

## TELA ASTRO MONTANO

superiore alla tela all'arnica ed altri corrotti per la perfetta guarigione dei calli vecchi, indurimenti della pelle, occhi di pernice, asprezze della cute, bruciori ai piedi, ecc. Una busta con istruzione lire Una.

Rivolgersi per acquisti all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5, UDINE.

# LUIGI FABRIS e C.

## IMPRESA DI PUBBLICITÀ

VICENZA

Corso Principe Umberto  
N. 2337



UDINE

Via Mercerie  
Casa Masciadri, N. 5.

### CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

DEGLI ANNUNZI IN TUTTI I GIORNALI QUOTIDIANI DI UDINE E DI VICENZA

### TARIFFA

Corpo del giornale .....	L. 1,00 per linea
Sopra le firme (necrologie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) .....	» 0,60 » »
Terza pagina .....	» 0,50 » »
Quarta pagina .....	» 0,25 » »

PER PIU' INSERZIONI SCONTI ECCEZIONALI

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.